



COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

Provincia di COSENZA

Largo Municipio 1 - tel. 0984/472511 - FAX 0984/472147
www.comune.sanpietroinguarano.cs.it e-mail: comunesanpietroinguarano@pec.it

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 30/11/2020

OGGETTO:

ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 1, C. 831, L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145)

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Novembre dalle ore 17:40, nella Sala Consiliare, a seguito di convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito in Sessione Ordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, con la presenza dei seguenti Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ACRI FRANCESCO	Sindaco	SI
PRINCIPE MARIO	Consigliere	SI
MAGNELLI SALVATORE	Consigliere	SI
MARSICO GIOVANNA	Consigliere	SI
VENTRELLA UGO	Consigliere	SI
NAPOLI IRENE	Consigliere	NO
FABIANO SAMANTHA MICHELA	Consigliere	SI
ALFANO FRANCO	Consigliere	NO
VENNERI ANTONIO	Consigliere	SI
PANZA ROBERTA	Consigliere	NO
TURANO PIERPAOLO	Consigliere	NO
AGOSTO TIZIANA	Consigliere	NO
SPROVIERI CARLO	Consigliere	SI

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 5

Presiede la seduta il *Sindaco FRANCESCO ACRI*.

Partecipa il Segretario *D.SSA CATERINA DODARO*.

Il sindaco illustra il punto e la proposta:

/-----/

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;□
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Considerato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *"i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio"*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria.

3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

/-----/

Il Consiglio Comunale

Esaminata la proposta sopra riportata;
Sentiti gli interventi dei consiglieri;

Acquisiti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile di seguito riportati;

Ritenuto dover provvedere alla sua approvazione;

Ritenuta la propria competenza a provvedere in merito ai sensi dell'art. 48 T.U. n. 267/2000;

Con votazione

favorevoli: 7

contrari: 1

SPROVIERI CARLO

astenuti: 0

Delibera

di approvare la proposta sopra riportata.

Con separata e successiva votazione

favorevoli: 7

contrari: 1

SPROVIERI CARLO

astenuti: 0

Delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

f.to DOTT. ACRI FRANCESCO

Il Segretario Comunale

f.to D.SSA DODARO CATERINA

Parere di Regolarità Tecnica Settore II

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, lì 20/11/2020

Il Responsabile del Settore
f.to RAG. GIUSEPPE SPADAFORA

PARERE CONTABILE

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Contabile";

San Pietro in Guarano, lì 20/11/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to RAG. GIUSEPPE SPADAFORA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
D.SSA DODARO CATERINA
